

Il Presidente Ubalducci dà la parola all'assessore Mazza, che relaziona come segue:

ASSESSORE MAZZA: Come lo scorso anno il Comune di Cattolica aveva provveduto a concedere agevolazioni finanziarie, di conseguenza noi questa sera dovremmo innanzitutto aderire alla convenzione predisposta dalla Provincia di Rimini, concernente l'istituzione del fondo comune di sostegno a favore delle imprese, come pure dovremmo approvare il testo di tale convenzione e approvare anche la quota di partecipazione del Comune di Cattolica, che consiste in euro 12.912, somma già disponibile nell'apposito capitolo del bilancio 2003.

CONSIGLIERE GAUDENZI: Vorrei sapere come vengono ripartiti o impiegati.

ASSESSORE MAZZA: C'è già uno schema di convenzione, c'è una normativa che li segue.

CONSIGLIERE GAUDENZI: Sono a copertura degli interessi sul finanziamento, oppure glieli danno direttamente?

ASSESSORE MAZZA: Vengono dati direttamente, si fa una domanda, c'è uno schema di convenzione, è chiaro che si deve rientrare in una graduatoria.

CONSIGLIERE GAUDENZI: Il contributo è diretto, quindi.

Conclusasi la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'utilità delle iniziative indirizzate a sostenere il settore dell'artigianato, aventi in particolare lo scopo di salvaguardare il livello occupazionale tuttora esistente nelle imprese artigiane operanti nella Provincia di Rimini e di consentire un abbattimento del costo del denaro sulle linee di credito erogate dagli istituti di credito.

Rilevato che la Provincia di Rimini, di concerto con le locali associazioni di categoria degli artigiani, ha provveduto all'elaborazione di uno schema di convenzione mediante il quale viene istituito, anche per l'anno 2003, un "Fondo comune di sostegno" a favore delle Cooperative Artigiane di Garanzia operanti nella Provincia di Rimini e delle imprese associate alle suddette cooperative che hanno sede nei Comuni aderenti alla convenzione in argomento, al fine di destinare prioritariamente tali risorse a favore sia di nuove aziende, sia di quelle gestite da giovani imprenditori, sia di imprese che attuino investimenti nei settori della sicurezza, dell'autocontrollo degli alimenti, della certificazione di qualità, dell'innovazione tecnologica, dell'artigianato artistico, e della promozione commerciale a livello provinciale;

Vista la nota prot. n.11655 del 24 novembre 2003 del Responsabile di P.O., Assessorato Attività Produttive e Servizi alle imprese della Provincia di Rimini, con la quale si invitano i Comuni aderenti ad approvare il summenzionato schema di convenzione trasmesso in allegato alla nota stessa;

Considerato che, ai sensi di quanto stabilito ai punti 1) e 2) dell'art. 1 del predetto schema di convenzione, il "Fondo Comune di Sostegno" in questione verrà utilizzato nel seguente modo:

1) I fondi della Provincia, pari a 45.000,00 euro vengono utilizzati come segue:

a) 28.125,00 euro sono destinati a favore delle Cooperative Artigiane di Garanzia operanti nella Provincia di Rimini in conto patrimonio, per il potenziamento dei fondi a garanzia delle operazioni di finanziamento a favore delle Cooperative Artigiane di Garanzia, operanti nella Provincia di Rimini;

b) 16.875,00 euro vengono destinati direttamente a favore delle imprese socie delle suddette cooperative, sui finanziamenti concessi, secondo le seguenti modalità:

* a favore delle nuove imprese che risultano iscritte da non più di due anni all'albo artigiani;

* a favore delle imprese il cui titolare o almeno un terzo dei soci siano giovani imprenditori (fino a 32 anni) o nel caso in cui questi subentrino nell'impresa come ricambio generazionale.

Nei due casi sopra citati il contributo previsto è pari all'1,5 % annuo fino ad un massimo del 4% sul finanziamento concesso dagli Istituti di Credito su linee di credito a breve e medio termine (smobilizzo crediti, s.b.f., prestito, ecc...), la Cooperativa dovrà assicurare, qualora necessario, una garanzia pari ad almeno il 70% dell'importo di finanziamento concesso all'Impresa.

* a favore di imprese che hanno sede nei Comuni non aderenti al fondo, alle stesse condizioni del successivo punto 2.

2) I fondi dei Comuni vengono destinati il 100% direttamente a favore delle imprese socie delle Cooperative Artigiane di Garanzia, sui finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito, secondo le seguenti modalità:

a) a favore delle nuove imprese che risultano iscritte da non più di due anni all'albo artigiani e delle imprese il cui titolare o almeno un terzo dei soci, siano giovani imprenditori (fino a 32 anni) o, nel caso in cui questi subentrino nell'impresa come ricambio generazionale: contributo pari al 1,5% annuo fino ad un massimo del 4% sul finanziamento concesso dagli Istituti di Credito sulle linee di credito a breve e medio termine; la cooperativa in questi casi dovrà assicurare, qualora necessario, una garanzia pari ad almeno il 70% dell'importo di finanziamento concesso all'impresa;

b) a favore delle imprese che attuano interventi nei settori della sicurezza, dell'autocontrollo degli alimenti, della certificazione di qualità, dell'innovazione tecnologica, dell'artigianato artistico, e della promozione commerciale a livello provinciale.

Il contributo di cui sopra è pari all'1,5% annuo fino ad un massimo del 4% del finanziamento concesso sui prestiti accesi presso Istituti di Credito; l'acquisto di macchinari e attrezzature potrà essere effettuato anche attraverso operazioni di locazione finanziaria (società di leasing);

c) a favore delle altre imprese che necessitano di liquidità a supporto della loro attività; contributo pari all'1% annuo fino ad un massimo del 3% del finanziamento concesso dagli Istituti di Credito sulla base dell'intervento richiesto.

La durata complessiva delle operazioni non potrà eccedere il periodo massimo di 60 mesi.

Il contributo di cui all'art.1, punto 1 lettera a), viene ripartito fra le Cooperative Artigiane di Garanzia operanti nella Provincia di Rimini sulla base dell'operatività svolta da ciascuna cooperativa nell'anno precedente, con garanzia pari ad almeno il 50%, dichiarata dalla stessa cooperativa;

Per il contributo di cui all'art. 1, punto 1 lettera b e punto 2 lettera a, b, il limite di importo del finanziamento ammissibile sul quale viene calcolato il contributo non può superare la somma di 25.822,84 euro per un contributo massimo concedibile pari a 1032,91 euro sia per le nuove imprese sia per quelle che attuano gli investimenti finalizzati sopra descritti.

Per le altre imprese, art. 1 punto 2 lettera c, il limite del finanziamento ammissibile non potrà superare la somma di 15.493,71 euro, per un contributo massimo concedibile pari a 464,81 euro.

Possono accedere ai contributi di cui all'art. 1 punto 1, lettera a), le Cooperative Artigiane di Garanzia operanti nella Provincia di Rimini.

Possono accedere ai contributi di cui all'art. 1 punto 1 lettera b), le imprese socie delle suddette Cooperative Artigiane di Garanzia che hanno sede nel territorio provinciale e punto 2, lettere a), b), c), quelle che hanno sede nei rispettivi Comuni aderenti alla presente convenzione.

Le richieste di contributo di cui all'art. 1 punto 1 lettera a) devono essere indirizzate dalle Cooperative

Artigiane di Garanzia al Presidente della Provincia di Rimini e corredate dalla seguente documentazione:

- Statuto;
- Bilancio dell'anno precedente a quello della presentazione della domanda;
- Dichiarazione sull'operatività relativa all'ammontare dei finanziamenti garantiti;

Le richieste di contributo di cui all'art. 1 punto 1 lettera b), e punto 2 lettere a),b),c), devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- Copia delle deliberazioni relative alla concessione delle fidejussioni;
- Copia del contratto di mutuo o del piano di ammortamento per prestiti o mutui;
- Documenti attestanti gli investimenti finalizzati attuati dalle imprese nei settori della sicurezza, dell'autocontrollo degli alimenti, della certificazione di qualità, dell'innovazione tecnologica, dell'artigianato artistico, e della promozione commerciale a livello provinciale;
- eventuale copia di contratto di locazione finanziaria (Leasing).

Le richieste di contributo devono essere presentate, corredate dalla richiesta documentazione, alle Cooperative Artigiane di Garanzia, le quali provvedono ad inoltrarle al Presidente della Provincia di Rimini, entro il mese di dicembre 2004;

La gestione del Fondo Comune di Sostegno è affidata alla

Provincia di Rimini, la quale si avvarrà per l'esame delle domande, della Commissione Tecnica Consultiva istituita ai sensi della L.R.24/88;

La Provincia di Rimini provvede :

- all'esame delle domande trasmesse dalle Cooperative Artigiane di Garanzia le quali dovranno corrispondere un ordine cronologico delle stesse, sulla base della data di stipula del mutuo.
- alla concessione di contributi secondo l'ordine cronologico indicato dalle Cooperative;
- alla liquidazione dei contributi relativi all'art. 1 punto 1 lettera b) e punto 2 lettere a), b), c), tramite accredito su c/c bancario, o riscossione presso la Tesoreria della Provincia di Rimini dandone preventiva comunicazione alle Cooperative Artigiane di Garanzia e alle imprese beneficiarie con l'indicazione degli Enti locali concorrenti al finanziamento.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria cessi la propria attività prima della scadenza del prestito concesso dall'Istituto di credito, è tenuta a rimborsare la quota di contributo, proporzionalmente al periodo di mancato utilizzo del finanziamento.

Considerato che, in passato, il Comune di Cattolica aveva provveduto a concedere agevolazioni finanziarie alle Cooperative Artigiane di Garanzia allo scopo di incentivare e sostenerne l'attività;

Ritenuto di aderire alla convenzione in parola, determinando la quota di partecipazione del Comune di Cattolica al Fondo Comune di Sostegno in 12.912,00 euro;

Accertata la necessaria disponibilità di bilancio;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di aderire alla convenzione, predisposta dalla Provincia di Rimini, concernente l'istituzione del Fondo Comune di Sostegno in favore delle imprese associate alle Cooperative Artigiane di Garanzia operanti nel territorio della Provincia di Rimini;

- di approvare il testo di tale convenzione, costituente allegato "A" al presente atto deliberativo;

- di determinare la quota di partecipazione del Comune di Cattolica, al predetto Fondo Comune di Sostegno, in 12.912,00 euro;

- di dare atto che la spesa è disponibile sull'apposito capitolo del bilancio di previsione 2003 e sarà impegnata con apposito atto dirigenziale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

